



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 29 / 1 / 2019

N. <u>4</u> del Reg.	Oggetto: Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018, contenente aggiornamento compenso Collegio dei Revisori dei Conti. Adeguamento. RITIRO.
Data: <u>29 / 1 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 29 del mese di gennaio , alle ore 16,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,45 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Il Presidente Ferrante enuncia il 3° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018, concernente aggiornamento compenso Collegio dei Revisori dei Conti: adeguamento.”**e passa la parola all'Assessore relatore Lignola.

Intervengono i Consiglieri Barresi, Di Lernia, Cinquepalmi, Laurora Francesco, Procacci; tutti manifestano perplessità riguardo la proposta, anche sulla data di esecuzione di questo aggiornamento.

Infine prende la parola il Consigliere De Laurentis che consiglia all'Amministrazione di ritirare il provvedimento in base ai dubbi della decorrenza, e se ha effetto retroattivo questo adeguamento di compenso.

Interviene anche il Consigliere Corrado

L'Assessore Lignola a nome dell'Amministrazione dichiara di ritirare il provvedimento per poter approfondire l'argomento.

Il Consiglio prende atto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 21/12/2018
CONTENENTE AGGIORNAMENTO COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.
ADEGUAMENTO.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Assessore.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Con questo provvedimento prendiamo atto del decreto del Ministero dell'Interno del 21. 12. 2018 che determina l'aggiornamento del compenso del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi sostanzialmente prendiamo atto di quanto deliberato da questo e quindi proponiamo l'adeguamento del compenso alle nuove tariffe così come stabilite. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono interventi? No, non ci sono interventi? Consiglieri, prendete posto? Il n. 39, Barresi. Prego, Consigliere.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, volevo semplicemente evidenziare che quindi avevamo fatto bene l'altra volta a votare contrario al provvedimento per l'aumento del compenso dei Revisori in quanto adesso avremmo avuto l'aumento sull'aumento, quindi è andato bene così. Semplicemente questo, che vediamo lontano. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Di Lernia, Prego Consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Il 13 dicembre in Consiglio Comunale ci fu un evento che si è poi rilevato positivo, in quanto otto Consiglieri Comunali, tra cui la sottoscritta, si opposero all'approvazione della delibera per un aumento a dir poco immotivato del compenso dei Revisori, costringendo l'Assessore proponente al ritiro della delibera in quanto ci furono anche otto voti favorevoli. Oggi il Ministero dell'Interno, con Decreto il 21 dicembre 2018 ci chiede di adeguare i compensi dei Revisori dei Conti per cui si è vietato che si verificasse l'aumento dell'aumento del compenso. Però, io una domanda la vorrei porre. Nella delibera ritirata si chiedeva la maggiorazione del 10 per cento per compiti aggiuntivi di supporto al Comitato di Coordinamento per il controllo sulle società partecipate, le società *in house*. In questa delibera in approvazione non ne avete fatto più cenno, che cosa è cambiato? Non abbiamo più bisogno del loro supporto al Comitato di Coordinamento per il controllo delle società partecipate? Attendo risposte.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire... nessun altro, giusto? No, il n. 53, Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, io approfitto di questa proposta di delibera per invitare e sollecitare l'amministrazione a farsi portavoce nei confronti dei Revisori perché collaborino anche con l'attività nostra di controllo, dei Consiglieri Comunali. Ho inviato più volte delle istanze e ultimamente il 15 gennaio un'interrogazione a proposito dei bilanci di AMIU al 31/12/2016 e al 31/12/2017 con cui appunto chiedevo, interrogavo l'amministratore unico e il socio, il Comune di Trani, sulla reale situazione di questi bilanci dell'AMIU, alla luce delle tante segnalazioni da noi effettuate anche negli anni passati, anche al Collegio dei Revisori dei Conti, ma rimaste tutte inevase. Abbiamo evidenziato al Collegio dei Revisori dei Conti più volte la mancata riconciliazione con le partecipate, ma è rimasta lettera morta. Non si può continuare a ignorare questo inadempimento. Abbiamo inviato al Collegio dei Revisori istanze di revoca in autotutela di determine che appunto nuocciono all'attività del Comune di Trani, ma anche queste sono rimaste tutte prive di riscontro. Quindi l'attività dei Revisori dei Conti comprende anche la collaborazione con l'attività del Consiglio Comunale rispetto al quale la funzione del revisore si atteggia, di volta in volta, ad organo di consulenza sotto il profilo tecnico e contabile, quindi non devono far finta di non ricevere e non rispondere mai alle nostre segnalazioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il n. 28, Laurora Francesco, prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Mi rivolgo all'Assessore. Assessore Lignola, chiedo scusa, lei ha detto che prendiamo atto che c'è stata una Legge che ha rivisto, quindi aumentato i minimi tabellari. Quindi noi prendiamo atto di questa Legge oppure noi stasera deliberiamo i compensi aumentati in quella misura e quindi anche l'indennità accessoria al Collegio? Se noi stasera... la finalità quale sarebbe? Quella di attribuire gli accessori, cioè vitto, alloggio, quando vengono qui, per cercare di avere una presenza fattiva all'interno del Comune da parte del Collegio? Oppure è per Legge? Perché, se io devo aumentare e riconoscere queste indennità accessorie al Collegio, e quindi vado a gravare il bilancio comunale di un importo ben sostanzioso, a questo punto il Collegio deve sapere che nel momento in cui si iscrive all'Albo, i componenti sanno quali sono i minimi tabellari, sanno che non è che avranno l'incarico in casa loro ma possono andare a una certa distanza. Quindi il parere... se la loro presenza serve per ottenere immediatamente i pareri, beh, loro i pareri sono obbligati a farceli pervenire almeno entro cinque giorni liberi dal Consiglio Comunale, poiché il parere del Collegio non è un parere vincolante ma è obbligatorio, nel senso che l'amministrazione chiede obbligatoriamente al Collegio il parere che è obbligato a chiedere. Poi, se il Collegio non dovesse far pervenire questo parere, non è che possono bloccare l'attività amministrativa. Noi in Consiglio Comunale approviamo i provvedimenti senza il parere. Poi il Segretario scrive al Prefetto e rende noto del loro comportamento perché loro quantomeno dovrebbero stare anche in Consiglio Comunale per chiarire e rispondere. Per quanto concerne la loro attività non è che necessita per forza la presenza al Comune, perché con le PEC i documenti possono essere inviati anche per via telematica. Quindi non è che noi dobbiamo aumentare e quindi attribuire queste indennità accessorie per poter avere la loro disponibilità, la loro disponibilità ce la devono dare in ogni caso. Tenete presente che c'è una categoria di cosiddetti Magistrati, i GOT, i Giudici Ordinari del Tribunale, che non sono togati, e questi ricevono l'indennità solo se si presentano all'udienza, tutte le altre attività non vengono riconosciute e se hanno la residenza a Lecce e vengono a Trani, vengono a loro rischio e pericolo, col mezzo loro e quant'altro e viene riconosciuta un'indennità, punto. Per le sentenze e quant'altro non gli viene riconosciuto niente. Allora, il Collegio, nel momento in cui questi componenti si iscrivono

all'Albo, devono sapere che i minimi tabellari sono quelli e che possono avere una destinazione anche a cento, duecento, trecento chilometri di distanza. Quindi io vorrei capire, Presidente, e la domanda è all'Assessore: noi prendiamo atto che c'è stata una Legge che aumenta i minimi oppure noi deliberiamo quanto in proposta? Cioè anche le indennità accessorie nella misura tra il minimo e il massimo previsto? Perché mi pare che il provvedimento l'altra volta fu ritirato anche per questo. Quindi questa parte politica vorrebbe sapere se noi prendiamo atto oppure dobbiamo deliberare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Numero 48, Procacci, prego Consigliere.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, Assessore, nella delibera questo adeguamento è richiesto dal 1 gennaio 2019 e nel decreto, all'art. 1, comma 3, l'eventuale adeguamento del compenso non ha effetto retroattivo, quindi andrebbe modificato lì perché se noi lo approviamo oggi... Inoltre, qui, all'art. 3, circa le modalità di calcolo dei rimborsi, si prevede anche una apposita convenzione che si potrebbe effettivamente stipulare per regolare meglio i lavori dei Revisori dei Conti, oltre che per quanto riguarda la collaborazione con il Consiglio Comunale, di cui già parlava la Consigliera Cinquepalmi. Io pregherei l'Assessore di farsi portavoce con i Revisori dei Conti. Lo diciamo già prima, almeno quando sarà in occasione dell'approvazione dei Bilanci, dei rendiconti, di essere presenti, oltre al fatto che... è chiaro, l'altra volta fu ritirato, adesso è la Legge che impone di adeguarsi ai minimi, spesso e volentieri vediamo che sono presenti solamente due Revisori su tre. Certo, non lo possiamo imporre, però chiedevo se anche loro devono giustificare. Ci sono le giustificazioni? Quindi chiedevo questo. Il compenso non è quantificato in seguito alle presenze? Chiedevo questo. E comunque chiedo la modifica della delibera in virtù di quello che ho detto prima. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere n. 11, De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Assessore, siamo tutti consapevoli che il Collegio dei Revisori dei Conti in questi anni ha avuto un incremento di quelle che erano le competenze rispetto al passato, altresì siamo consapevoli che il compenso è fermo da anni, tant'è che il decreto interministeriale aveva proprio previsto questo aumento per l'adeguamento ISTAT. È anche vero che sono stati fatti un intervento da parte del Consigliere Laurora ma anche da parte del Consigliere Procacci che evidenziano alcune perplessità. Io proporrei, se lei condivide, di ritirare il provvedimento per approfondimenti, se ritiene, altrimenti non lo so, vediamo un pochetto di trovare una soluzione diversa. Comunque faccio questa proposta, quindi propongo all'Assessore, all'amministrazione di ritirare il provvedimento e quindi rinviare la discussione ad altra seduta. Il motivo è perché ci sono dei dubbi interpretativi, c'è giustamente da considerare la decorrenza che eventualmente dovrebbe essere dalla data di approvazione, così come previsto dal decreto interministeriale. Allora, l'adeguamento dei compensi previsto dal decreto interministeriale decorre dal primo gennaio come possibilità. La norma dice: «L'eventuale incremento decorre... non ha effetto retroattivo», quindi siccome i compensi li delibera il Consiglio Comunale, è ovvio che non può essere retroattivo rispetto alla delibera, e quindi condivido (*inc.*) così come condivido alcune perplessità espresse dal Consigliere Laurora e, proprio in considerazione dell'aumento delle

competenze dei Revisori, magari facciamo una valutazione e se è possibile anche verificare la questione riguardo anche alle partecipate. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ci sono altri interventi? Allora, un attimo. Chiedo scusa, Consigliere De Laurentis, lei chiede all'amministrazione di ritirare. Giusto? Quindi non chiede il rinvio, chiede che sia l'amministrazione a farlo, okay. No, perché sennò avrei dovuto mettere in votazione. Sempre per discussione...

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Giusto per chiarire e anche per meglio poter scegliere se fare un mero rinvio, noi stiamo semplicemente...

(Intervento fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

...il ritiro, sì, ho capito, ha ragione. Noi stiamo semplicemente adeguandoci a un decreto del Ministero che è inserito nella Legge di bilancio, stiamo semplicemente votando quello che ci ha detto il Ministero, quindi chiedo al Segretario Generale: ma noi possiamo entrare in merito...

(Intervento fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Possiamo entrare nel merito in un Decreto Legge del Ministero dell'Interno che fa capo alla Legge di Bilancio e che stabilisce per Legge quali sono i... fermo restando che condivido, condivido quello che poneva il Consigliere Laurora sulla modifica, ma credo che non sia questa la delibera su cui noi possiamo dire questo. Noi stiamo prendendo semplicemente atto di quello che... chiedo al il segretario Generale per capire.

(Intervento fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Per repliche, l'Assessore. Prego, Assessore, n. 7.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Allora, alcune osservazione sono corrette, è corretta quella del Consigliere Procacci, è correttissima. Sì, è espressamente detto nel Decreto che l'eventuale adeguamento decorre dal momento... non sono completamente corrette le affermazioni del Consigliere Laurora nel senso che qui non si stabiliscono i minimi, ma stiamo addirittura al contrario, si stabiliscono i massimi. Tuttavia, proprio nel corso della discussione, il Segretario mi ha sollevato alcuni... *(inc.)* alcuni approfondimenti perché è una normativa nuova, non sappiamo se, come dice il Consigliere Corrado, è necessario un'apposita delibera o se è un qualcosa invece che va de plano. Io ritengo opportuno ritirarlo, questo anche per una correttezza nei confronti di tutti i Consiglieri. Per questo motivo credo di fare ulteriori approfondimenti, veramente, credete, è una richiesta che parte dal Segretario a tutela di tutti quanti, per cui ritiro il provvedimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, il provvedimento è ritirato. Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

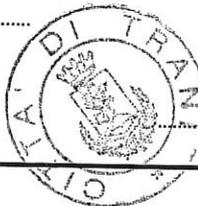
07 FEB. 2019

al

22 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 07 FEB. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

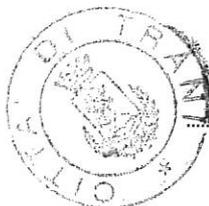
Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 07 FEB. 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro